

27 STRATEGIA FOTOGRAFIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE
DI PROPOSTE DI ACQUISIZIONE, COMMITTENZA
E PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA**

2026

I PROGETTI VINCITORI

STRATEGIA FOTOGRAFIA

Avviso pubblico per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia, nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la pratica, i talenti e le eccellenze italiane nel campo della fotografia

Sesta Edizione, 2026

I PROGETTI VINCITORI

Strategia Fotografia è il programma di sostegno, promozione e valorizzazione della fotografia italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

INFO:

<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/fotografia/>

Segreteria Strategia Fotografia: strategiafotografia@cultura.gov.it



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

27 STRATEGIA
FOTOGRAFIA

AMBITO 1

Acquisizione e Committenza

Sezione I

**CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, PROGETTI
FOTOGRAFICI, COLLEZIONI, RACCOLTE, ARCHIVI, FONDI, DI
FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA E STORICA, DA DESTINARE A
UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA**

VINCENZO AGNETTI – OGGI É UN SECOLO

Beneficiario

Fondazione Torino Musei

Artista, titolo opera

Vincenzo Agnetti, *Oltre il linguaggio*, 1969-1970

Collezione di destinazione

GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Contributo concesso

93.308,58 €

In occasione del centenario della nascita di Vincenzo Agnetti, la GAM realizza il progetto “*Vincenzo Agnetti. Oggi è un secolo*”, finalizzato all’acquisizione di tre opere del ciclo *Macchina drogata* (1969-1970). L’iniziativa, inserita nel programma di valorizzazione dell’arte italiana del Novecento, accompagna la mostra dedicata all’artista (20 maggio - 1° novembre 2026), incentrata sulle sue sperimentazioni fotografiche. Le opere documentano una fase cruciale della ricerca di Agnetti, segnata dal sovvertimento del linguaggio e del mezzo artistico. L’acquisizione rafforzerà il nucleo già presente in GAM, comprendente una *Photo-graffia* acquisita con il sostegno della Fondazione Arte CRT, e confluirà nella collezione permanente. Il progetto si concluderà con una conferenza pubblica e una pubblicazione dell’Archivio Agnetti nell’autunno 2026.

IMPERFECT IMAGES - TRE SGUARDI SULLA TENSIONE NELL'IMMAGINE CONTEMPORANEA

Beneficiario

Palazzo Collicola – Comune di Spoleto

Artista, titolo opera

Giorgio Di Noto, *The Offing*, 2018

Irene Fenara, *Supervision*, 2022

Leonardo Magrelli, *Pathosformel*, 2025

Collezione di destinazione

Palazzo Collicola

Contributo concesso

68.000,00 €

Imperfect Images esplora il conflitto delle e nelle immagini contemporanee attraverso le opere di Di Noto, Fenara e Magrelli, tre autori accomunati da un approccio sperimentale, concettuale e metalinguistico. La loro opere mostrano come, nell'era delle trasformazioni tecnologiche e politico-sociali, le immagini non documentino il reale ma ne rivelino le tensioni latenti. In *Pathosformel*, Magrelli trasforma riprese di rituali collettivi in apparenti scene di violenza, evidenziando il potere della forma visiva di generare significato. In *The Offing*, Di Noto rivela l'origine di immagini tratte da archivi dell'ISIS, mostrando il conflitto etico tra apparenza e contesto. In *Supervision*, Fenara indaga i dispositivi di sorveglianza e la tensione tra controllo, visione e distorsione, mettendo in discussione la neutralità dello sguardo contemporaneo.

LO SGUARDO SEGRETO. VIAGGIO DI UN FOTOGRAFO NELLA CONTEMPLAZIONE

Beneficiario

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo “D.L. Bianco”

Artista, titolo opera

Michele Pellegrino, *Lo sguardo segreto. Viaggio di un fotografo nella contemplazione*, 1970

Collezione di destinazione

Archivio ISRCN

Contributo concesso

48.800,00 €

Negli anni Settanta Michele Pellegrino avvia una ricerca fotografica durata nove anni dedicata alle comunità monastiche di clausura in Italia e oltre le Alpi. Ispirato da un'inchiesta di Sergio Zavoli, il fotografo accede a monasteri e abbazie documentando, con un approccio da reporter e una Hasselblad come unica attrezzatura, gesti, volti e momenti di intensa spiritualità. Attraverso l'incontro con diversi ordini religiosi – benedettini, cistercensi, camaldolesi, certosini, domenicane e carmelitane – l'indagine esplora le molteplici forme della vita contemplativa e del rapporto con il divino, superando stereotipi e pregiudizi. Le immagini raccolte costituiscono un unicum nella fotografia italiana, offrendo una rara testimonianza di realtà silenziose ma profondamente radicate nella storia sociale e culturale del territorio.

MEMORIE DEL SOTTOSUOLO: DI MINATORI, MINIERE E PAESAGGI INDUSTRIALI NELLA SARDEGNA DEL SUD-OVEST (1993-2026)

Beneficiario

Istituto Superiore Regionale Etnografico

Artista, titolo opera

Dario Coletti, *Memorie del Sottosuolo: minatori e paesaggi della Sardegna*

Collezione di destinazione

Istituto Superiore Regionale Etnografico

Contributo concesso

98.300,00 €

Memorie del sottosuolo: di minatori, miniere e paesaggi industriali nella Sardegna del sud-ovest (1993-2026) è un viaggio visivo lungo oltre trent'anni, frutto della ricerca fotografica di Dario Coletti. Nato come un reportage sulle condizioni di lavoro dei minatori, il progetto si è trasformato nel corso del tempo in una narrazione complessa, documentando le trasformazioni sociali, culturali e paesaggistiche attraverso la lente della fotografia. L'acquisizione da parte dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico di un nucleo di 200 fotografie diviene un'occasione per assicurare la conservazione e la valorizzazione del corpus di Coletti, per la prima volta raccolto in una collezione pubblica. All'acquisizione si affianca un programma pubblico composto da mostre, conferenze e pubblicazione di un catalogo, che consentirà di riflettere sull'eredità dell'attività estrattiva e il rapporto fra comunità e paesaggio post-industriale in Sardegna.

VILLAGGIO CAVATRULLI

Beneficiario

Random APS

Artista, titolo opera

Fabrizio Bellomo, *Villaggio Cavatrulli*, 2010-2025

Collezione di destinazione

Museo Pubblico del Contemporaneo - Kora

Contributo concesso

48.500,00 €

Villaggio Cavatrulli è un progetto fotografico di Fabrizio Bellomo che esplora le aree estrattive pugliesi, attive e dismesse, con particolare attenzione al Salento. Le immagini rivelano i segni lasciati dall'industria estrattiva: cavità nella pietra, geometrie derivate, architetture rurali sospese che trasformano il paesaggio in un unico grande bassorilievo modellato dal lavoro dei cavatori. KORA, Museo Pubblico del Contemporaneo, ha selezionato per l'acquisizione le immagini più emblematiche del progetto. L'acquisizione sarà presentata nell'imponente architettura in pietra leccese del Palazzo Baronale di Castrignano dei Greci, sede del Museo, attraverso una grande mostra curata da Francesco Zanut, un talk con l'autore e il curatore, e verrà valorizzata anche attraverso apposite presentazioni in importanti festival di fotografia.

ACQUISIZIONE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO "ALFREDO FERRI" (1915-1965)

Beneficiario

Archivio di Stato di Cagliari

Artista, titolo opera

Alfredo Ferri, *Archivio fotografico*, 1915 - 1965

Collezione di destinazione

Archivio di Stato di Cagliari

Contributo concesso

75.000,00 €

Si prevede l'acquisizione al patrimonio dell'Archivio di Stato di Cagliari dell'archivio del fotografo Alfredo Ferri, dichiarato di interesse storico particolarmente importante. Il fondo documenta la Sardegna del primo Novecento sotto il profilo sociale, economico e paesaggistico, grazie alla molteplicità dei soggetti ritratti (singoli, collettivi, paesaggi urbani e rurali, infrastrutture, vita quotidiana) e per via dell'ampio arco cronologico interessato (1915-1965). Il fondo si caratterizza per il rilievo archivistico, storico, artistico e demoetnoantropologico. I materiali rappresentano una testimonianza unica, utile al fine di realizzare mostre, studi, cataloghi e progetti tematici sulla memoria collettiva, la cultura popolare, l'economia e l'evoluzione del paesaggio sardo nel XX secolo.

PASSAGGI

Beneficiario

Fondazione per le arti contemporanee in Toscana

Artista, titolo opera

Luigi Ghirri, *Amsterdam*, 1981

Lovett/Codagnone, *Greetings*, 1996

Paola Agosti, *Quindici fotografie dalla serie sul Movimento femminista italiano*, 1975

Collezione di destinazione

Collezione Permanente del Centro Pecci

Contributo concesso

95.250,00 €

Il progetto "Passaggi" propone l'acquisizione delle fotografie di Luigi Ghirri, Paola Agosti e dell'installazione fotografica (pezzo unico) di Lovett/Codagnone. I tre artisti hanno preso parte a momenti importanti della recente storia espositiva del Centro Pecci: Ghirri è stato protagonista di una mostra, realizzata tra il 2025 e il 2026, dedicata alle sue polaroid; le foto di Agosti sono state presentate nella mostra "Soggetto Nomade", tra le prime occasioni espositive in Italia a fare il punto sulla fotografia femminista degli anni '70-'80. L'installazione di Lovett/Codagnone ha avuto un ruolo centrale della mostra "VIVONO", prima collettiva in Italia a raccogliere i lavori di artisti colpiti dalla crisi HIV-AIDS.

"Passaggi" intende così inscrivere, nel tessuto della collezione del Centro Pecci, i progetti espositivi che di più hanno posizionato l'istituzione sulla scena nazionale e internazionale, valorizzando l'acquisizione grazie all'inserimento nella collezione permanente.

GIOVANNI CHIARAMONTE, IN MEMORIA: ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN CORPUS RAPPRESENTATIVO DELL'ULTIMO CICLO INEDITO DEL MAESTRO MILANESE SCOMPARSO NEL 2023

Beneficiario

Fondazione Brescia Musei

Artista, titolo opera

Giovanni Chiaramonte, *Oceano Latino*, 1996

Collezione di destinazione

Musei Civici di Brescia

Contributo concesso

72.841,42 €

Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con gli Archivi Chiaramonte, propone un progetto per onorare la memoria di Giovanni Chiaramonte a 4 anni dalla sua scomparsa, acquisendo presso gli eredi 38 fotografie del suo ultimo ciclo di opere, il leggendario "Oceano Latino" e organizzando una mostra retrospettiva e una giornata di studi. L'iniziativa si inserirà nella X edizione del Brescia Photo Festival. L'acquisizione riguarda le seconde copie numerate, stampate e firmate dal fotografo; gli scatti realizzati tra Cuba, Messico, Trinidad e Tobago, e Panama sono parte della incompiuta trilogia "pellegrinaggio delle colonne – Universal" (titolo che compare negli ultimi taccuini del maestro). Questo corpus, in gran parte inedito, andrà ad arricchire le Collezioni civiche bresciane costituendo non solo un omaggio al grande maestro, ma anche un investimento culturale che garantirà la conservazione e la valorizzazione di un lavoro molto significativo per la storia della fotografia italiana.

Sezione II

**CONTRIBUTO PER LA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE O
PROGETTI FOTOGRAFICI DA DESTINARE A UNA
COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA**

L'ECO DEL BIANCO

Beneficiario

Comune di Cursi

Artista, titolo opera

Moira Ricci, L'eco bianco

Collezione di destinazione

Ecomuseo della pietra leccese e delle argille

Contributo concesso

79.000,00 €

L'eco del bianco è un intervento di committenza pubblica finalizzato alla produzione di una serie fotografica di Moira Ricci per l'Ecomuseo della pietra leccese di Cursi. Il progetto mira a incrementare le collezioni pubbliche mediante nuove produzioni, in linea con gli obiettivi dell'Avviso. L'indagine si focalizza sul paesaggio delle cave come luogo stratificato di memoria identitaria. Le attività principali comprendono: attivazione di un archivio collettivo tramite call pubblica; residenza d'artista; produzione di 10 stampe inkjet; mostra temporanea; pubblicazione editoriale e talk pubblici. L'intervento promuove la cultura fotografica e il coinvolgimento della comunità, garantendo coerenza metodologica e rilevanza culturale nel sistema dell'arte contemporanea, come richiesto dai criteri di valutazione ministeriali.

OIGO N° 2 / LIGURIA – OSSERVATORIO INTERNAZIONALE SULLE GRANDI OPERE

Beneficiario

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Liguria

Artista, titolo opera

Gaia Cambiaggi, Antonio Ottomanelli, Giulia Ticozzi, *OIGO N° 2 / Liguria — Osservatorio Internazionale sulle Grandi Opere*

Collezione di destinazione

Archivio fotografico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Liguria

Contributo concesso

98.500,00 €

OIGO N°2 / Liguria è un progetto di committenza fotografica finalizzato alla produzione di nuove opere destinate alla collezione pubblica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Liguria. Il progetto indaga le trasformazioni del territorio contemporaneo ligure attraverso le grandi opere portuali, urbane ed extraurbane, assunte come dispositivi di lettura tra logistica, paesaggio e dimensione sociale. In continuità con la prima fase (*OIGO N°1 / The Third Island, Calabria 2014–2015*), sviluppa una campagna fotografica affidata a tre autrici e autori, Gaia Cambiaggi, Antonio Ottomanelli, Giulia Ticozzi, costruendo uno sguardo plurale sulle trasformazioni in atto. Le opere prodotte dialogano con materiali d'archivio, attivando una relazione tra memoria e presente e contribuendo all'incremento del patrimonio fotografico pubblico.

NUOVE ARCHEOLOGIE DEL FUTURO

Beneficiario

Fondazione Oristano

Artista, titolo opera

Alessandro Toscano, *Immagini "Nuove archeologie del futuro"*

Collezione di destinazione

Pinacoteca Comunale Arte Carlo Contini

Contributo concesso

86.000,00 €

Il progetto *Nuove archeologie del futuro* mira a promuovere la cultura fotografica contemporanea e a incrementare le collezioni pubbliche della Pinacoteca Carlo Contini, attraverso la committenza di nuove opere del fotografo Alessandro Toscano, in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso. La ricerca assume la Sardegna come osservatorio privilegiato per indagare il rapporto tra archeologia, paesaggio e ricerca scientifica, individuando nel sottosuolo il filo conduttore che connette civiltà antiche, memoria mineraria e innovazione. L'indagine si sviluppa tra il Sinis, il Sulcis, la Barbagia e i siti legati ai progetti ARIA ed Einstein Telescope, integrando lavoro sul campo e ricerca d'archivio. Le attività comprendono produzione fotografica, acquisizione delle opere nella collezione pubblica e azioni di promozione e restituzione pubblica, con il supporto di partner istituzionali, contribuendo alla diffusione della cultura fotografica e al rafforzamento delle reti territoriali.

LE DISPERSE

Beneficiario

Comune di Macerata

Artista, titolo opera

Monica Biancardi, *Le disperse*

Collezione di destinazione

Musei civici di Palazzo Buonaccorsi

Contributo concesso

49.800,00 €

Il progetto fotografico *Le disperse* di Monica Biancardi propone una rilettura contemporanea, necessaria quanto attuale, del ruolo della donna in contesti bellici. Una serie di fotografie, realizzate con il medio formato analogico e incisioni su lastre trasparenti di differenti formati, raccontano le cancellazioni di figure femminili nella storia in contesti di guerra, come Creusa, la mitica moglie di Enea, scomparsa nella narrazione virgiliana dell'eroe. Le opere dell'artista, impegnate, dal segno elegante e dalla tecnica originale, fanno luce sulle 'disperse' che dopo secoli riappaiono grazie all'ombra del segno inciso che si fonda con la fotografia. Il progetto dialoga con la programmazione culturale di Macerata. Il lavoro viene svolto tra Palazzo Buonaccorsi, nella cui collezione entreranno le opere realizzate, in dialogo con la Galleria Borghese di Roma. Nelle due città si organizzeranno restituzioni pubbliche in anteprima.

SCRITTURA OBLIQUA#3 - FOTOGRAFIA E ARTI FIGURATIVE

Beneficiario

Fondazione Museo Nazionale di Fotografia

Artista, titolo opera

Sofia Bersanelli, Alessandro Calabrese, Federica Di Pietrantonio, Anna Franceschini, Teresa Giannico, Jacopo Valentini, Lorenzo Vitturi, *Scrittura obliqua#3. Fotografia e arti figurative*

Collezione di destinazione

Fondazione Museo Nazionale di Fotografia

Contributo concesso

100.000,00 €

Il progetto *Scrittura obliqua#3. Fotografia e arti figurative* costituisce il terzo e ultimo episodio di una ricerca con cui il Museo indaga il rapporto tra fotografia e altre forme espressive, incrementando al contempo le collezioni attraverso la committenza. Si tratta stavolta di un tema di discussione e di indagine che prende avvio fin dalla nascita della fotografia stessa e che, alla luce delle recenti trasformazioni tecnologiche (digitale, modellazione 3D, AI generativa), richiede nuove e ulteriori riflessioni. Una commissione scientifica ha selezionato sette artisti emergenti o mid-career da coinvolgere nella committenza: Sofia Bersanelli, Alessandro Calabrese, Federica Di Pietrantonio, Anna Franceschini, Teresa Giannico, Jacopo Valentini, Lorenzo Vitturi. Diversi per linguaggio e pratiche, condividono la ricerca sul medium e la tensione verso altre forme di espressione artistica, in special modo la pittura e la ricerca plastica. Completa il progetto un programma di valorizzazione.

DEVICE IL MUSEO COME DISPOSITIVO NARRATIVO

Beneficiario

Istituto Centrale per la Grafica

Artista, titolo opera

Marina Caneve; Luca Capuano; Mario Cresci; Armin Linke, *DEVICE Il museo come dispositivo narrativo*

Collezione di destinazione

Istituto Centrale per la Grafica – Collezioni Fotografiche

Contributo concesso

98.350,00 €

Il progetto intende indagare l'identità dell'Istituto Centrale per la Grafica inteso come dispositivo ibrido in cui le funzioni museali si intrecciano con quelle di conservazione, restauro, archivio e laboratorio, configurandosi in senso più ampio quale strumento di creazione culturale. L'invito rivolto agli autori è di interrogare le opere, i luoghi, le attività, le tecniche, i saperi e le pratiche che ne definiscono l'identità storica e culturale, sviluppando un progetto unitario e innovativo che, nelle diverse individualità di linguaggio, sia capace di valorizzarne il patrimonio attraverso il mezzo fotografico. Il linguaggio contemporaneo diviene strumento di ricodificazione del patrimonio storico con l'obiettivo di restituire non solo la materialità delle opere, ma anche le stratificazioni di significato prodotte dal tempo e le relazioni tra oggetti, luoghi e pratiche, rivelando processi spesso nascosti e stimolando la riflessione sul ruolo delle istituzioni contemporanee.

SECRET GARDEN. ALESSANDRA CALO' PER IL GABINETTO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Beneficiario

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Artista, titolo opera

Alessandra Calò, *Secret garden*

Collezione di destinazione

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - Gabinetto Fotografico Nazionale

Contributo concesso

98.000,00 €

Calò osserva e seleziona una serie di lastre negative provenienti dai fondi dell'ICCD e raffiguranti ritratti femminili. Per ogni ritratto l'artista crea un erbario, a simboleggiare il giardino segreto nascosto dentro ognuna. Le due lastre — quella fotografica d'archivio e quella vegetale dell'erbario — vengono montate l'una sull'altra in lightbox: la luce che le attraversa fonde i due livelli in un'unica immagine, invitando lo spettatore a mettere a fuoco ora il volto, ora il fogliame, costruendo ogni volta una visione nuova. Le donne raffigurate acquistano una nuova identità grazie al coinvolgimento di scrittrici contemporanee, invitate a produrre un testo inedito redatto in prima persona ispirandosi alla lastra fotografica. Questi testi compongono un diario intimo in cui si intrecciano storie legate alla figura femminile e all'evoluzione della sua condizione nel tempo. Lo spettatore ne diventa parte attiva, unendosi a un percorso fatto di molteplici identità.

TRACCIAMENTI: I PAESAGGI STRATIFICATI IN PUGLIA DAL PALEOLITICO AD OGGI

Beneficiario

Comune di Nardò

Artista, titolo opera

Fabio Barile, Giuseppe Fanizza, Giulia Parlato, Stefania Rössl, Valentina Sommariva, Massimo Sordi, Samuele Vincenti, Luca Marianaccio, Marcello Moscara, *Tracciamenti: i paesaggi stratificati in Puglia dal Paleolitico ad oggi*

Collezione di destinazione

Museo della Preistoria di Nardò

Contributo concesso

90.350,00 €

Il progetto indaga i paesaggi stratificati della Puglia, modellati dall'organizzazione delle risorse litiche e dalla mobilità umana dal Paleolitico ad oggi, con riferimento ai siti individuati dalle ricerche sullo sfruttamento delle materie prime condotte con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Bari. Sotto il coordinamento di Domingo Milella e con il supporto scientifico del Museo della Preistoria di Nardò, in collaborazione con ICCD, le campagne fotografiche adottano un approccio interdisciplinare, interpretando il paesaggio come sistema complesso di relazioni tra componenti naturali e antropiche e restituendo una lettura contemporanea dei processi di lunga durata. Gli esiti confluiranno nella nuova sezione espositiva e nella riorganizzazione dell'archivio fotografico del Museo, secondo standard ICCD, accompagnati da azioni strutturate di comunicazione e valorizzazione.

AMBITO 2

**Promozione della fotografia
in Italia e all'estero**

Sezione III

**CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA
FOTOGRAFICA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO**

GAZA BONHEUR. MEMORIE DI UNA FELICITA' ASSEDIATA

Beneficiario

Onthemove

Sede mostra

Cortona On The Move

Artisti

AA.VV.

Curatore

Eloisa d'Orsi e Renata Ferri

Contributo concesso

94.500,00 €

Gaza Bonheur. Memorie di una felicità assediata nasce dal paradosso di parlare di “felicità” in un luogo oggi associato esclusivamente al dolore e alla distruzione. Il progetto recupera voci e immagini dagli archivi per restituire a Gaza uno sguardo mediterraneo, quotidiano e vitale, mostrando una felicità sottratta ma ancora capace di reclamare futuro. La mostra ricostruisce la memoria visiva del territorio attraverso fotografie storiche e contemporanee, mettendo in relazione archivi e pratiche di autorappresentazione. Più che una cronologia, propone una storia dello sguardo: dalle rappresentazioni esterne agli studi locali, fino alle pratiche contemporanee gazawi. Centrale è il lavoro su immagini e didascalie come dispositivi di conoscenza, sviluppato con interlocutori a Gaza e nella diaspora. Ideata da Eloisa d'Orsi e presentata a Cortona On The Move 2027, la mostra, a ingresso gratuito, è sostenuta da partner culturali come MUDEC, MUNAF, CAMERA, Spazio Murat e Wonder Cabinet.

UN ORTO

Beneficiario

Iuno

Sede mostra

Orto botanico di Roma

Artista

Alessandra Spranzi

Curatore

Ilaria Gianni

concesso

48.000,00 €

Un orto è un progetto fotografico espositivo dedicato al paesaggio agricolo di Tivoli, inteso come spazio plurale di pratiche e visioni. In dialogo con il Santuario di Ercole Vincitore e Villa d'Este, il lavoro osserva nel tempo la trasformazione della materia – vegetale e residuale – restituendo una narrazione della quotidianità e della stratificazione del luogo. Il progetto risponde agli obiettivi di una strategia fotografica contemporanea articolando la fruizione su due livelli: mostra e libro. L'esposizione, pensata come installazione in una delle serre dell'Orto Botanico di Roma, privilegia la proiezione, superando la stampa per un'esperienza immersiva e site-specific del medium fotografico. Il catalogo, realizzato con a+mbookstore, raccoglie immagini analogiche e testi bilingue.

MANIFESTE DI LUDOVICA ANZALDI

Beneficiario

Albumarte

Sede mostra

Album Arte ETS Roma e DOC Work Parigi

Artista

Ludovica Anzaldi

Curatore

Maria Rosa Sossai

Contributo concesso

28.534,20 €

La mostra *Manifeste della fotografa Ludovica Anzaldi* (1992), a cura di Maria Rosa Sossai, rappresenta la prima presentazione strutturata del suo lavoro a Roma e si configura come un progetto di rilievo per la scena fotografica contemporanea italiana, con una seconda tappa a Parigi in occasione del bicentenario della fotografia. Le immagini, caratterizzate da una forte tensione visiva e narrativa, indagano il corpo come spazio di relazione, memoria e costruzione dello sguardo, attivando una dimensione collettiva capace di superare confini e convenzioni. La mostra negli spazi di AlbumArte realizza un percorso immersivo che integra fotografia, video e suono: due proiezioni in loop nella saletta video e nella sala principale, una stampa che rielabora *L'Origine du monde* di Gustave Courbet, un collage fotografico e un intervento site-specific nello spazio del bagno. Il progetto prosegue a Parigi presso Doc.work, consolidando la circolazione internazionale della fotografia italiana all'estero.

ITINERARI EMILIANI

Beneficiario

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna

Sede mostra

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna

Artisti

Paolo Monti, Italo Zannier e Franco Pinna

Curatore

Lorenzo Balbi, Mario Cerè e Lorella Grossi

Contributo concesso

54.000,00 €

Il progetto espositivo *Itinerari Emiliani* intende presentare per la prima volta al pubblico la grande campagna di rilevamento fotografico delle città d'arte, dei luoghi termali e dell'Appennino della regione Emilia-Romagna del 1975 coordinata da Andrea Emiliani e affidata a Paolo Monti, Italo Zannier e Franco Pinna, tre dei fotografi più autorevoli di quel periodo. Gli esiti della campagna, che dà prova degli specifici sguardi e attitudini dei tre autori, sarebbero poi dovuti confluire in una pubblicazione che non vide mai la luce. Le centinaia di fotografie scattate in quest'occasione, oggi conservate presso l'Archivio Storico Provinciale della Città Metropolitana di Bologna e il Civico Archivio Fotografico di Milano, non sono mai state esposte. Una mostra presso MAMbo dopo cinquant'anni dalla committenza del progetto intende recuperarne la missione culturale e restituirne la memoria al grande pubblico.

LE FORME DEL NOI. TRA LUOGHI, RITUALI E COMUNITA'

Beneficiario

PRS SRL Impresa sociale

Sede mostra

Real Collegio Carlo Alberto

Artista

Valentina Vannicola

Curatore

Laura Tota

Contributo concesso

55.000,00 €

Le forme del Noi. Tra luoghi, rituali e comunità è una retrospettiva dedicata a Valentina Vannicola, concepita per gli spazi del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, nuova sede di PRS Impresa Sociale. Il progetto riunisce alcuni tra i lavori più emblematici dell'artista, che indagano la costruzione dell'identità collettiva attraverso immagini, rituali e narrazioni condivise. In dialogo con un luogo che presto sarà dedicato alla produzione culturale, la mostra attiva una riflessione sul modo in cui le comunità si formano, si rappresentano e si trasformano. Il progetto prevede allestimento site-specific, attività pubbliche e momenti di confronto, con l'obiettivo di ampliare l'accesso e la comprensione dei linguaggi della fotografia contemporanea.

FIN DOVE ARRIVA L'OCCHIO: GEOGRAFIE DOMESTICHE E IDENTITA' COLLETTIVE

Beneficiario

Torretta srl impresa sociale

Sedi mostra

TAM Tower Art Museum

Piccolo Museo Materiale – Livorno

Artisti

Aurora Ecce, Nunzia Pallante e Chiara Solimene

Curatore

Stefania Rinaldi

Contributo concesso

32.000,00 €

Il progetto "Fin dove arriva l'occhio" indaga il concetto di abitare come spazio tra memoria privata e identità collettiva attraverso le opere di Aurora Ecce, Nunzia Pallante e Chiara Solimene. La mostra trasforma la dimensione domestica in una soglia verso complesse geografie umane del Sud Italia. Le artiste, presenti in collezioni importanti, ibridano fotografia, tessuto e pratiche d'archivio per tutelare la memoria immateriale. Il Museo TAM di Matera, luogo indipendente dedicato alla produzione contemporanea, ospiterà parte delle attività mentre una tappa al Piccolo museo Materiale di Livorno proporrà una dimensione più intima e seminariale. L'iniziativa promuove il talento delle artiste nate negli anni Novanta con una visione sistemica, includendo un catalogo bilingue e un fitto Public Program. Tra laboratori inclusivi e talk, il progetto si afferma come modello di valorizzazione della fotografia italiana contemporanea, unendo rigore scientifico ed innovazione.

ATLANTE DELLE COMUNITA' URBANE

Beneficiario

Perimetro

Sede mostra

Stecca3

Artisti

Mattia Zoppellaro, Allegra Martin, Paola Piscitelli, Alessandro Treves

Curatore

Filippo Romano

Contributo concesso

63.160,00 €

Le città cambiano continuamente, ma a trasformarle non sono solo gli edifici, bensì le persone che le abitano. Nuove comunità, lavori e forme di convivenza ridefiniscono ogni giorno lo spazio urbano. Il progetto nasce dalla necessità di costruire una memoria visiva condivisa di queste trasformazioni, oggi spesso frammentate e disperse. Attraverso un programma di raccolta di lavori contemporanei, il progetto realizza un archivio dedicato alle comunità urbane, con un focus su persone, gruppi e luoghi che ridefiniscono la vita delle città italiane. Milano è il primo laboratorio, affiancato da altri contesti urbani. I fotografi lavorano in relazione diretta con quartieri e comunità, producendo nuove immagini sulla dimensione sociale della città. L'archivio, accessibile al pubblico, è accompagnato da una mostra e da una pubblicazione.

FUOCO LENTO. FOTOGRAFIA E CRISI NEL MONDO CONTEMPORANEO

Beneficiario

APS Work_ing box

Sede mostra

Spazio Murat – Bari

Artisti

Eloisa D'Orsi, Antonio Ottomanelli, Arianna Pagani, Armando Perna, Giulio Piscitelli e Filippo Romano

Curatore

Massimo Torrigiani

Contributo concesso

65.824,00 €

Il progetto intende delineare una scena della fotografia documentaria italiana contemporanea: autrici e autori che operano in aree di crisi, oltre le logiche del fotogiornalismo e della notizia. Non sono fotografi di guerra, ma autori che restano nei luoghi, esplorando ciò che accade dopo il conflitto e rendendo visibili gli effetti ignorati di guerre, trasformazioni geopolitiche ed eredità coloniali. Le loro pratiche, basate su relazioni durature e ricerche complesse, ibridano linguaggio fotografico e discipline come installazione, archivio e scrittura. Eloisa D'Orsi, Antonio Ottomanelli, Arianna Pagani, Armando Perna, Giulio Piscitelli e Filippo Romano ridefiniscono il Mediterraneo come spazio di resilienza e resistenza. FUOCO LENTO riflette sul fare informazione oggi, opponendosi alla rapidità dei media e rivendicando uno sguardo lento e politico. Scegliere Bari significa dar voce al Sud come luogo di dialogo, memoria e produzione di senso per tutto il Mediterraneo.

MARIALBA RUSSO. VIRI

Beneficiario

Azienda speciale Palaexpo

Sede mostra

MACRO Museo d'arte contemporanea di Roma

Artista

Marialba Russo

Curatore

Cristiana Perrella - Elena Magini

Contributo concesso

58.981,80 €

Viri è la prima retrospettiva museale dedicata all'opera di Marialba Russo (Napoli, 1947), fotografa attiva dalla fine degli anni Sessanta. La mostra, a cura di Cristiana Perrella ed Elena Magini con display dello studio Archivio Personale, avrà luogo negli spazi della Galleria del MACRO di Roma, e presenterà alcune serie fotografiche concepite tra gli anni Settanta e Ottanta. Il progetto intende restituire visibilità e centralità a un'autrice il cui contributo alla fotografia italiana non è stato adeguatamente riconosciuto. La mostra offre uno sguardo inedito sulla produzione fotografica di Russo, connettendo il suo lavoro con riflessioni inerenti alla costruzione culturale del genere e sulla performatività delle identità.

Sezione IV

**CONTRIBUTO PER PRODUZIONI EDITORIALI
DEDICATE ALLA FOTOGRAFIA**

RUINS OF RENEWAL DI ERIK KESSELS

Beneficiario

Associazione On Image

Titolo della pubblicazione

Ruins of Renewal

Curatore

Arianna Catania

Editore

Quodlibet

Contributo concesso

20.800,00 €

Il volume Ruins of Renewal di Erik Kessels racconta la ricostruzione di Gibellina, distrutta dal terremoto del 1968 e rinata attraverso un progetto culturale in cui l'arte contemporanea ha ridefinito spazio urbano e identità collettiva. Il libro nasce da una ricerca sul campo basata su fotografie vernacolari (la maggior parte inedite) raccolte tra gli abitanti e gli artigiani che hanno partecipato alla costruzione della città lavorando con i grandi artisti, diventando custodi di una memoria spesso invisibile. A queste si affiancano immagini di carnevali, processioni, eventi, raccolti negli archivi pubblici e privati. Il progetto del noto artista olandese restituisce una storia poco conosciuta, evidenziando il carattere partecipativo della ricostruzione e il ruolo della fotografia nella costruzione della memoria collettiva. Il volume intende valorizzare archivi dispersi e offrire nuove chiavi di lettura del rapporto tra immagine, territorio e comunità.

PIÙ POLVERE IN CASA, MENO POLVERE NEL CERVELLO. UN DECENNIO DI FOTOGRAFIE NELLE RIVISTE FEMMINISTE A MILANO (1972-1982)

Beneficiario

Le Cicale dell'Arconte

Titolo della pubblicazione

Più polvere in casa, meno polvere nel cervello. Un decennio di fotografie nelle riviste dei collettivi femministi di Milano (1972–1982)

Curatore

Giulia Kimberly Colombo, Giulia Zompa

Editore

Viaindustriæ publishing

Contributo concesso

43.200,00 €

Il progetto editoriale *Più polvere in casa, meno polvere nel cervello: Un decennio di fotografie nelle riviste femministe a Milano (1972-1982)* intende indagare il ruolo della fotografia in dialogo con la scrittura militante, programmatica e intimamente personale, praticata dalle donne in giornali e riviste autoprodotti a Milano negli anni Settanta. Il volume a cura di Giulia Colombo e Giulia Zompa, analizzerà e darà visibilità a opere fotografiche perlopiù inedite, materiali editoriali e documenti d'archivio, ricostruendo un capitolo cruciale — ma ancora poco esplorato, anche negli studi accademici — della storia della cultura visiva femminista in Italia. La pubblicazione sarà realizzata dalla casa editrice Viaindustriæ e sarà presentata nel corso del 2027 in occasione di incontri e conferenze presso i partner culturali coinvolti in Italia e all'estero. Il volume sarà corredato da un podcast, concepito come appendice multimediale, che ne amplierà ulteriormente la diffusione.

DAY BY DAY DI KARIM EL MAKTAFI

Beneficiario

Fondazione Palazzo Magnani

Titolo della pubblicazione

day by day

Curatore

Giangavino Pazzola

Editore

Départ pour l'Image

Contributo concesso

28.000,00 €

Le Aree Interne coprono circa tre quinti del territorio italiano ma ospitano meno di un quarto della popolazione. Sono zone eterogenee, lontane dai grandi centri e dai servizi, con sviluppo incerto ma ricche di risorse spesso assenti altrove. L'Appennino Emiliano rappresenta un caso significativo, grazie a un'eredità culturale legata ai ritmi naturali e a solide reti comunitarie, di valore anche per territori circostanti. Nel 2024 Fotografia Europea ha affidato al fotografo Karim El Maktafi un progetto sulla relazione, forte e fragile, tra uomo e natura. Da oltre 200 scatti, parte esposti nella mostra *day by day*, nasce l'idea di un libro fotografico per diffondere questo sguardo e stimolare riflessioni sul futuro delle aree interne, da realizzare con l'editore Départ pour l'Image.

FLORENCE OVER TIME (1972-2025)

Beneficiario

Fondazione Studio Marangoni

Titolo della pubblicazione

Florence Over Time 1972 - 2025

Curatore

Roberta Valtorta, Paolo Woods

Editore

The Eriskay Connection

Contributo concesso

25.100,00 €

Florence Over Time (1972–2025) è un progetto fotografico di Martino Marangoni che confluisce in un volume, esito di oltre cinquant'anni di lavoro continuo a Firenze. Il progetto costruisce un archivio visivo unitario dedicato alle trasformazioni del tessuto urbano e sociale del centro storico, attraverso una narrazione fondata sulla quotidianità: gesti ordinari, relazioni e pratiche nello spazio pubblico. La progressiva turistificazione, le tensioni tra residenza e consumo, il vuoto della pandemia e il successivo ritorno alla normalità emergono come stratificazioni nel tempo. La continuità dello sguardo rende la città un campo di indagine su durata, memoria e resilienza. Il volume sarà pubblicato da The Eriskay Connection.

OMICIDIO BIANCO

Beneficiario

Fondazione La Rocca

Titolo della pubblicazione

OMICIDIO BIANCO - White Murder

Curatore

Massimo Mastrorillo

Editore

RVM Hub

Contributo concesso

22.784,00 €

Omicidio Bianco è un progetto sul tema delle morti sul lavoro in Italia, iniziato circa quattordici anni fa. In questo lungo lasso di tempo, attraverso una ricerca ed un'attenzione continui, l'autore, Massimo Mastrorillo, ha descritto con grande sensibilità, attraverso immagini di paesaggio e didascalie esaustive, in un gioco continuo di rimando tra testi e immagini, realtà e immaginazione, un dramma i cui numeri hanno avuto, purtroppo, una disarmante costante sia per il numero di vittime che per l'estensione uniforme sul territorio. Questa ostinazione dell'autore dà una grande credibilità al progetto e riteniamo che, rispetto ad un tema così delicato, di cui si tende a non parlare, se non in occasione delle notizie di cronaca, sia importante dargli respiro e attenzione, in un'ottica di sensibilizzazione costante ma anche di educazione.

SHOOT! GERMINAZIONI FEMMINISTE DEL FOTOGRAFICO

Beneficiario

BACO – Base Arte Contemporanea Odierna

Titolo della pubblicazione

SHOOT! Germinazioni femministe del fotografico

Curatore

Sara Benaglia

Editore

Krisis Publishing

Contributo concesso

9.200,00 €

Il progetto *SHOOT! Germinazioni femministe del fotografico* prevede la realizzazione e pubblicazione di un volume teorico-critico sulla fotografia contemporanea, indagata attraverso una prospettiva ecofemminista, materiale e post-antropocentrica. Il libro, scritto da Sara Benaglia e pubblicato da Krisis Publishing, propone di ripensare la fotografia non come semplice medium di rappresentazione, ma come processo relazionale e organismo fotosensibile, inserito in una rete di relazioni tra luce, corpi e ambiente. Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto affronta temi quali estrattivismo, ecologie dell'immagine, archivi e dispositivi di visibilità, evidenziando la dimensione materiale e politica del fotografico. La pubblicazione mira a contribuire allo sviluppo dell'editoria fotografica contemporanea e alla diffusione della ricerca italiana, attraverso una distribuzione nazionale e internazionale e un programma di presentazioni pubbliche e incontri.

CASA DELLE BAMBOLE

Beneficiario

Associazione culturale Careof

Titolo della pubblicazione

Casa delle Bambole / Doll House

Curatori

Nicola Baroni, Jurgen Maelfeyt

Editore

Art Paper Editions

Contributo concesso

32.300,00 €

Casa delle Bambole era una comunità di travestiti e transessuali che negli anni 70 visse e lavorò in una palazzina fatiscente del centro di Brescia. Uno di loro, Armando Borno, documentò quella realtà attraverso circa 3.000 scatti, oggi di sua proprietà, sviluppati all'epoca e di cui non esistono negativi. Il progetto intende digitalizzare quegli scatti, in larghissima parte inediti, e pubblicare un volume fotografico definitivo su quella storia. Le fotografie sono una testimonianza unica di un capitolo sconosciuto della storia LGBTQ+ italiana, ma anche documenti di altissimo valore artistico e fotografico. Per questo il progetto punta a intercettare pubblici molto eterogenei, in Italia e all'estero. La pubblicazione vuole offrirsi come occasione di 3 mostre dedicate all'Archivio e come punto di partenza per la promozione di fotografo, Archivio e storia in tutto il mondo, attraverso futuri festival, musei e fiere e festival d'arte, fotografia e cultura LGBTQ+.

MIRRORS WITH MEMORY. LA COLLEZIONE DI DAGHERROTIPI DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Beneficiario

Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo

Titolo della pubblicazione

Mirrors with Memory. La collezione di dagherrotipi del Museo Nazionale del Cinema

Curatore

Elena Boux

Editore

Silvana Editoriale

Contributo concesso

18.616,00 €

Il Museo propone la pubblicazione bilingue (italiano e inglese) di un volume sulla collezione di dagherrotipi del Museo, tra le più rilevanti in ambito nazionale. La raccolta, focalizzata sulla dagherrotipia italiana, è strumentale allo studio della fotografia delle origini in Italia. Il progetto prevede il primo studio sistematico della collezione attraverso saggi, catalogo scientifico e apparato iconografico. L'analisi interdisciplinare approfondirà temi centrali della cultura visiva ottocentesca, tra cui il ritratto nella costruzione dell'identità individuale, il ruolo delle donne nella produzione dei dagherrotipi e l'uso della fotografia in ambito erotico. La pubblicazione intende rendere accessibile una raccolta italiana ancora poco nota, valorizzare il ruolo centrale dell'Italia per la nascita e lo sviluppo della fotografia delle origini, offrendo uno strumento di riferimento per la ricerca e, al contempo, un racconto accessibile a un pubblico ampio e diversificato.